



**Gruppo Assembleare  
Regione Emilia-Romagna  
Area supporto legislativo, ricerca, consulenza**

Bologna, lì 9 giugno 2020

Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
Emma Petitti

Sede

**Risoluzione**

**L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna**

**Premesso che**

- Com'è noto la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) nel rideterminare i canoni annui per concessioni rilasciate o rinnovate con finalità turistico-ricreative ha introdotto per le cosiddette "pertinenze" demaniali un canone commisurato ai valori di mercato;
- Per pertinenze demaniali marittime si intendono "Le costruzioni e le altre opere appartenenti allo Stato che esistono entro i limiti del demanio marittimo e del mare territoriale", ovvero i beni che risultano acquisiti o incamerati dallo Stato anche se realizzati da privati in aree in concessione, (art. 29 del Codice della Navigazione);
- L'applicazione del canone commisurato ai valori di mercato ha determinato un aumento considerevole dei canoni demaniali marittimi, passati in alcuni casi da poche migliaia di euro ad oltre centomila euro;
- l'incremento di cui sopra ha determinato un corposo contenzioso, sia innanzi ai

giudici amministrativi che a quelli ordinari, avendo i concessionari impugnato gli atti di quantificazione dei canoni inviati dai Comuni;

#### **Dato atto che**

- Sul demanio marittimo del Comune di Rimini rientrano in questa situazione giuridica diverse attività commerciali, alcune di esse ad oggi risultano sdemanializzate, ma purtroppo hanno ancora in sospeso il pagamento dei canoni pertinenziali per le annualità pregresse;
- il Comune di Rimini, infatti, si è attivato sin da subito con diverse note sia all'Agencia del Demanio, sia all'Anci perché appoggiassero un'eventuale revisione normativa;

#### **Considerato che**

- La Legge di Stabilità per l'anno 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147) ha introdotto la possibilità di definire in via agevolata il contenzioso derivante dall'applicazione del canone commisurato ai valori di mercato, prevedendo la sanatoria solo per il periodo dal 2007 al 2013;
- Tali norme, peraltro, sono risultate lacunose e di difficile interpretazione. La mancanza di una circolare interpretativa delle disposizioni di cui ai commi 732 e 733 dell'art.1 della Legge di Stabilità, ha determinato orientamenti diversi delle Agenzie regionali del Demanio, creando disparità di trattamento nei confronti dei concessionari interessati;
- Diversità di trattamento sono emerse anche in ordine all'applicazione degli interessi sulle somme dovute a titolo di definizione;

#### **Considerato altresì che**

- Stante la situazione di difficoltà economica e finanziaria dei concessionari pertinenziali, aggravata dalla situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID- 19, è necessario che il legislatore statale intervenga e metta ordine;
- In quest'ottica, di concerto con tutte le parti interessate, l'On Buratti ha presentato due emendamenti che insistono sui commi 732 e 733 dell'art.1 della L.147/2013:
  - a) il primo emendamento, che insiste sul comma 732, cerca di mettere ordine nei procedimenti giudiziari o amministrativi pendenti alla data del 31

dicembre 2019, stabilendo che potranno essere integralmente definiti con pagamento ridotto previa domanda all'ente gestore e all'Agenzia del demanio da parte del soggetto interessato ovvero del destinatario della richiesta di pagamento, mediante il versamento o in un'unica soluzione o rateizzato fino a un massimo di sei rate annuali;

b) Il secondo emendamento, che insiste sul comma 733, precisa che la presentazione della domanda di definizione agevolata comporta la sospensione di ogni tipo di procedimento amministrativo e ogni procedura di riscossione coattiva, nonché di sospensione, revoca o decadenza della concessione demaniale marittima derivanti dal mancato pagamento del canone.

- L'on Buratti ha altresì proposto modifiche provvisorie all'articolo 1, comma 251, della legge n. 296 del 2006, nelle more della riforma della determinazione del calcolo del canone delle concessioni demaniali con finalità turistico ricreative che deve essere emanata entro il 30 settembre 2021:

a) All'art. 1, comma 251, punto 1, lett. b, 1.3, dopo le parole «difficile rimozione» aggiungere le parole «e pertinenze»;

b) Abrogare i punti 2 e 2.1 dell'art. 1, comma 251 della legge 296/06

#### **Evidenziato che**

La definizione del contenzioso con le modalità di cui ai commi 732 e 733 emendati sospenderebbe gli eventuali procedimenti amministrativi e i relativi effetti, avviati dalle amministrazioni competenti, concernenti il rilascio, la sospensione, la revoca o la decadenza della concessione demaniale marittima derivanti dal mancato versamento del canone;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **Impegna la Giunta**

a) a sostenere, in tutte le sedi opportune, la proposta di una ulteriore sanatoria e azzeramento dei canoni di mercato, attraverso modifiche normative volte a stabilire:

- che i procedimenti giudiziari o amministrativi pendenti alla data del 31 dicembre 2019 potranno essere integralmente definiti con pagamento ridotto, previa domanda all'ente gestore e all'Agenzia del demanio da parte del soggetto interessato ovvero del destinatario della richiesta di pagamento, mediante il

versamento o in un'unica soluzione o rateizzato fino a un massimo di sei rate annuali;

- che la presentazione della domanda di definizione agevolata comporti la sospensione di ogni tipo di procedimento amministrativo e ogni procedura di riscossione coattiva, nonché di ogni atto di sospensione, revoca o decadenza della concessione demaniale marittima derivanti dal mancato pagamento del canone.
- b) A sostenere in tutte le sedi opportune le modifiche transitorie all'articolo 1, comma 251, della legge 296/06, nelle more della riforma della determinazione del calcolo del canone delle concessioni demaniali con finalità turistico ricreative da emanarsi entro il 30 settembre 2021, attraverso:
- 1) l'inserimento, all'art. 1, comma 251, punto 1, lett. b), 1.3, dopo le parole «difficile rimozione» delle parole «e pertinenze»;
  - 2) l'abrogazione dei punti 2 e 2.1 del comma 251 citato

**Primo Firmatario:**

Nadia Rossi

**Altri firmatari:**

Roberta Mori

Matteo Daffada'

Marco Fabbri

Luca Sabattini

Massimo Bulbi

Andrea Costa